DEA Notizie

31 gennaio 2014

Anno VIII
N. 135

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

Allianz Lloyd Adriatico

AGENZIA GENERALE VITULAZIO
di Peppino Pezzulo
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

ANTEA TEAM

GIUSEPPE IORIO

Question Solving

(Soluzione dei problemi)

La redazione ha attivato la rubrica "Question Solving", grazie alla quale esperti/e Professionisti/e risponderanno alle vostre domande. Le risposte verranno pubblicate sulle nostre testate, il tutto in rigoroso anonimato per conservare la vostra privacy. Si accettano anche email con pseudonimi. Per porre le domande inviate una mail a: flower.e.rainbow@gmail.com oppure scrivete al contatto facebook Flower Rainbow

EDICOLA
De Lucia
Lotto - Ricariche telefoniche
Gratta e vinci - Articoli da regalo
Pagamento Bollette
P.zza Umberto I° - Pignataro Maggiore (CE)
Telefono e fax 0823 654708

AUTOSCUOLA CUCCARO 2

Autoscuola di nuova generazione
Nuova sede - Nuove offerte
Via Perlasca
Bellona (CE)
(Via Perlasca è la strada che collega Via Vinciguerra di Bellona con via Cimitero vecchio di Vitulazio)

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

DEA Notizie - Sede legale e Redazione - via Regina Elena, 28 - 81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794 - Contatti 320 2850938 - 338 3161842 - c.c.p. 33785874 - P.I. 02974020618
info@deanotizie.it - deasportonlus@gmail.com

Periodico di Cultura, informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Giornalista
Vice Direttore
Franco Valeriani
Giornalista
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno
Giornalista
Consulente grafico
Antonio Scala
Grafico
Webmaster
Gianfranco Falco
Ingegnere Informatico

Il punto di riferimento per chi ama gli animali ed il mondo del verde.
Si vendono cani, gatti e volatili di ogni razza.

Marco De Luca
Lloyd Italico
Consulenza Automobilistica De Luca
Pratiche Automobilistiche Assicurative
Finanziarie (Mutui, Cessioni1/5, Prestiti)

Tel. 0823 1875796 - Fax 0823 1875798
Via Granata, 5 - 81043 CAPUA (CE)
e-mail: agenziadelucamarco@gmail.com

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

AUTONOLEGGIO TAXI

Cuccaro Raffaele
CAMIGLIANO (CE) cell. 338/1849049
E-mail: rc.driver@hotmail.it
Noleggio con conducente
Auto - Minivan - Minibus
Alcuni dei servizi:
Navetta per discoteche
Aeroporti - Porti
Stazioni ferroviarie
Località turistiche
Ospedali e Luoghi di culto
Cene di lavoro
Excursion e Transfert

Dieta personalizzata. esame BIA, Metabolismo Basale, Intolleranze Alimentari e Test del DNA

Studio di Dietetica e Nutrizione Umana
Prof. Dott. Roberto Centore
Docente di Scienza degli alimenti
Specialista in Scienza dell'Alimentazione
Nutrizionista Socio: A.N.S.i.S.A. - A.D.I. - A.I.A.T.
Riceve per appuntamento a Bellona e Capua
Tel. 347 8726738

Aperto a pranzo
Cerimonie in genere
Specialità alla brace
Ampio parcheggio
Parco giochi per bambini

Alla Media "Martone" il laboratorio di giornalismo di Franco Falco

Pignataro

Paolo Fasulo - Collaboratore da Bellona

A Barbiana, alla scuola di Don Milani, il giornale era una materia scolastica. Aveva la stessa dignità della Storia. Perché Don Milani pensava che ai bambini di campagna bisognava spiegare soprattutto cosa succedeva in città. A Barbiana non erano concessi svaghi inutili: non si giocava né a calcio balilla né coi palloni, ma si leggeva il giornale tutte le mattine. Per due motivi: per insegnare la lingua italiana e per far capire meglio la società. Nel giornale infatti, per Don Milani si poteva capire sia quella che questa. Don Milani del resto aveva intorno a se ragazzi di ceto contadino che avevano bisogno prima di ogni altra cosa di sapersi esprimere e capire il mondo che li circondava. Bisognava partire dal giornale per capire il mondo, il benessere e le sue ingiustizie. E' proprio questo messaggio di don Milani che i docenti della scuola Secondaria di Pignataro, hanno voluto cogliere, coinvolgendo gli alunni in un Laboratorio di Giornalismo guidato da **Franco Falco**, giornalista e Direttore di questa testata: quello cioè, di cercare di colmare le lacune, dovute ad un ambiente con pochi stimoli culturali, coinvolgendoli ed appassionandoli alla lettura. E' nato così il laboratorio di giornalismo della scuola, finanziato con un progetto PON azione C1, che sta preparando il giornale della scuola "La Voce" che affronta i problemi dell'ambiente, della legalità, del territorio. Ma anche problemi storici come i problemi dell'emigrazione, del lavoro, di Cales e del prossimo viaggio in Spagna alla ricerca delle memorie calene. Il giornale, ricco di interviste e curiosità, presenta una redazione di quindici alunnu molto motivati alla quale, il giovedì ed il venerdì, partecipano gli alunni: **Andreoli Giovanni, Barbaro Emanuele, Belluomo Angela, Bovenzi Alberto, Bovenzi Valentina, Chiacchio Umberto. D'Alonzo Giulia Sophia, D'Elena Giuseppina, De Maio Luigi Diana Luca Tommaso, Esposito Antonio Francesco, Femiano Francesco, Fucile Maria Carolina, Giordano Angela, Ligato Denise, Magliocca Pierpaolo, Mazzuoccolo Angelo, Minieri Luca Gennaro, Palumbo Arianna, Pettrone Roberto, Sellitto Morena e Senese Antonio.** Questi realizzeranno commenti, ricerche e interviste. Tra gli articoli di attualità: il Presepe vivente, il Concerto di Natale, il Consiglio comunale ragazzi, le adozioni a distanza, la visita al museo archeologico di Madrid ed il gemellaggio con il liceo di Rouen in Francia. Il progetto è stato voluto dal preside giornalista, **Paolo Mesolella** per sensibilizzare gli alunni e allo stesso tempo documentare la storia e la vita scolastica cittadina.

Macelleria - Pollaria (AGORÀ) Norcineria (AGORÀ)
Tutt . Natura....lmente D.O.C.
Da noi trovi le TRE G
Garanzia - Genuinità - Gentilezza
Via Luciani - Parco Agorà
Vitulazio (CE) Tel. 329 7668004

Macelleria Agorà
Ferdinando Carusone

Kg 1 cosce
Kg 1 petto
Kg 1 ali
Euro 9,90

Kg 1 spezzatino
Kg 1 fettine
Kg 1 macinato
Euro 17,50

Pollo allo spiedo
Euro 6,00. DUE
Euro 10,00

Kg 1 macinato
Kg 1 spezzatino
Kg 1 hamburger
Euro 15,50

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

Il Sacco di Capua: I Borgia

VI parte

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Il 21 novembre 1499 Cesare, duca Valentino per il possesso del ducato di Valentinois (Francia), mosse l'esercito da Roma in Romagna. Era il più forte esercito d'Italia. L'11 dicembre occupò Imola, poi Forlì e gli invasori si abbandonarono ad atti incredibili: stuprarono donne e bambini, squartarono i più piccini lasciandoli penzolare dagli alberi o gettandoli in pasto ai porci. Cesare chiese di incontrare Caterina Sforza, contessa di Forlì. Appena issata la bandiera bianca, Cesare entrò in città e imprigionò Caterina. La contessa era bella e formosa e il Valentino decise di tenerla giorno e notte nella sua stanza per soddisfare la sua libidine. II 26 febbraio 1500 le truppe di Cesare ritornarono a Roma ed il papa era al culmine della gioia. Il corteo era preceduto da cavalli con paramenti in oro. Cesare indossava un giubbotto di velluto nero, che gli conferiva un aspetto pauroso e una smorfia di superbia si notava sul suo volto butterato. II papa lo attendeva seduto sul trono; Cesare si inginocchiò ai piedi di suo padre che, alzatosi, lo baciò sulla bocca. Cesare aveva portato con sé Caterina Sforza, vinta ma non doma. Caterina fu ospitata in una villa all'interno del Vaticano, ma tentò di fuggire. Intervenne il papa che la fece chiudere in una cella di Castel S. Angelo. La donna fu sottoposta a minacce e accusata di volere avvelenare il papa. L'idea che avrebbero potuto avvelenarla con la canterella, era per lei un continuo tormento. Intervenne il Re di Francia e il Borgia, malvolentieri, la liberò. Caterina raggiunse Firenze dove l'attendevano i figli, mentre in Vaticano le feste in onore di Cesare erano in pieno svolgimento. Durante una solenne cerimonia in S. Pietro, il papa nominò suo figlio Cesare Gonfaloniere e Capitano Generale della Chiesa. Aveva 25 anni! Roma diventava sempre più sporca ed i pellegrini la consideravano un ricettacolo di rifiuti. A questo si aggiungeva l'indifferenza dei romani che ignoravano le buone regole. La notte del 24 dicembre 1499 il papa, con indosso una veste bianca ed un martello d'argento nelle mani, apriva la Porta Santa. Accanto alla porta era stato sistemato un forziere, rivestito di velluto rosso, per le elemosine che vennero, poi, incassate dai Borgia. Quella volta la Porta Santa prese il nome di Porta Aurea! Se l'afflusso dei pellegrini non corrispose alle aspettative del papa, la causa fu attribuita al discredito in cui era finita la Chiesa. Nel mese di luglio i Borgia decisero di fare pugnalare il Duca Alfonso D'Aragona, secondo marito di Lucrezia, poiché il padre aveva perduto il trono di Napoli e, quindi, bisognava rompere quel vincolo matrimoniale. Un gruppo di banditi aggredì il duca sulle gradinate di S. Pietro e lo trafisse a colpi di pugnale. La notizia si diffuse in Vaticano e Lucrezia accorse presso suo marito ferito. Vedendolo ricoperto di sangue, la donna svenne. Anche Cesare fece visita al cognato e qualcuno lo sentì mormorare: "Quello che non si è fatto a pranzo, lo faremo a cena!". II Duca guarì, ma sospettò che il mandante fosse stato suo cognato Cesare. Un mese dopo, Alfonso, dalla finestra del suo appartamento, vide passeggiare Cesare tra i viali dei giardini Vaticani e, invaso da incontenibile furore, prese l'arco e gli lanciò una freccia. Ma lo mancò. Cesare ordinò ai suoi sicari di massacrare il cognato. Alfonso fu sorpreso nel letto e strangolato senza alcuna pietà. Lucrezia, ventenne, stanca di quella vita fatta di odio, intrighi ed uccisioni si ritirò nel castello di Nepi. Ma pochi giorni dopo, più lieta e serena, ritornò in Vaticano.

VENDITA MACCHINE PER CUCIRE
GRAVANO MICHELE
Via Galatina 235 - S. Maria C.V. (CE) Italy
Tel. 0823 841674 - Fax 0823 819686
Vendita e riparazioni macchine per cucire
Necchi Singer Brother
www.paginegialle.it/gravano - e-mail: micgrava@tin.it

Affermata azienda locale assume ingegneri, possibilmente informatici, anche
neo laureati.
Info: 0823 966794
info@deanotizie.it

ALTIERI S.R.L.
Ingrosso e Dettaglio
Beverage
Sede Legale
Viale Dante, 48
Amministratore Unico
Pietro Altieri
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 965 336

Per i tuoi Eventi
EugeAle Creazioni
Offerta sbalorditiva
Gadget+sacchetti+confetti+
bigliettini e confezione
Euro UNO
Tel. 320 0813228
eugeale Creazioni

Antica Caffetteria Au Jardin - Giudicianni Srl
Pasticceria - Gelateria - Nostra produzione - Torte personalizzate

Via A. Vinciguerra Bellona (CE) Tel. 0823 1831475
Antica Caffetteria Giudicianni
AU JARDIN
Continua il Concorso
Fai colazione e vinci

II parte

Voci nella storia di Giovanni Giudicianni

Recensione a cura del Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

In definitiva, scrive il D'Agostino, il volume costituisce "un esempio riuscito di rigore storiografico associato all'intransigente rivendicazione di giustizia e di risarcimento"... il caso Bellona è "il modello paradigmatico di tutte le stragi tedesche in Italia". Da pag. 9 s'inizia la trattazione di "Voci nella Storia"; dopo i dovuti ringraziamenti di pag. 10, il tema è introdotto dal curatore Antonio Salerno (che però non si firma) il quale sottolinea tra l'altro che la strage di Bellona "ha alcune precise peculiarità: è l'unica ad essere progettata nel rapporto 1 a 100; solo "circostanze fortuite... fermeranno poi a 54 il numero delle vittime". Si evidenzia poi come la storia orale indaga sulle vicende umane della gente comune, i c.d. civili durante la guerra, "cercando di riempire un vuoto presente quasi sempre in ogni analisi storica". Quali le radici profonde della strage di Bellona? Esse vanno ricercate "nel marasma generale in cui precipitò l'intera nazione per effetto dell'incapacità e della codardia della sua classe dirigente" ... "Storia, quindi, e non cronaca; un momento doloroso della storia nazionale e non invece un fatto localmente circoscritto". La trattazione si sviluppa in tre capitoli: il primo narra la strage; il secondo costituisce il punto centrale della ricerca: è il racconto del dolore; il terzo affronta il problema delle responsabilità del massacro. Il primo capitolo occupa 20 pagine, comprese le tre che riproducono proclami e articoli di giornali dell'epoca; il secondo, da 35 a 157, è il più corposo, raccoglie le interviste; l'ultimo, da 159 a 173, comprende appena 15 pagine. Seguono appendici contenenti vari documenti e l'elenco delle vittime con le rispettive foto. Ci soffermiamo brevemente sulla parte centrale per fornire dei dati quantitativi. Le persone intervistate sono 44; ma le interviste sono in realtà 38, perché in vari casi ad essere intervistati sono più persone che insieme ricordano una vittima; *per esempio su Salvatore Antropoli, parroco di Brezza, ci sono due interviste di due nipoti separatamente; su Antimo Filaccio troviamo una sola intervista resa insieme dalla figlia e dal nipote; per Raffaele Manco rendono testimonianza il fratello della vittima insieme con la propria moglie; anche su Lorenzo Petriccione si riscontrano due interviste: quella della moglie e quella del cognato;* in una ventina di casi il parente intervistato è uno solo; ma spesso la sua testimonianza può riguardare più vittime (generalmente coppie di padre-figlio: si vedano le due coppie dei Giudicianni) *come quella di Maria sorella dei tre Limongi (Alfonso, Gaetano e Giovanni, tutti trucidati); talvolta può capitare che alcune delle vittime siano oggetto di testimonianza non solo dai propri parenti, ma anche da altri intervistati, parenti di altre vittime: è il caso dei due fratelli Esposito, di cui parlano sia il fratello, sia la sorella, sia infine Mario Rullo che riferisce sul conto della vittima Armando Rullo;* *Continua*

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

Hollywood Forever Cemetery (California)

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Hollywood Forever Cemetery è considerato "Il luogo di riposo degli immortali di Hollywood". Fu costruito nel 1899 su un'area di 100 acri come Hollywood Memorial Park Cemetery, nel 1920, gli RKO Studios, acronimo di Radio-Keith-Orpheum, acquistarono 40 acri di terra adiacente al muro nord dei Paramount Studios, fondando il Beth Olam Cemetery, nella sezione sud-occidentale del cimitero, una sezione per i membri della comunità ebrea di Hollywood. A seguito di una conduzione finanziaria preoccupante nel governo dello stato della California, la Forever Enterprises comprò il cimitero nel 1998 e lo rinominò "Hollywood Forever Cemetery". Tra le varie sepolture, nel cimitero ci sono personalità importanti dello spettacolo e della storia di Los Angeles. Durante l'estate sono proiettati alcuni film all'interno. Centinaia di persone arrivano fornite di sedie e tutto l'occorrente per un picnic per guardare i film proiettati. Esiste un documentario su questo cimitero, intitolato "The Young and the Dead". L'Hollywood Forever Cemetery è situato al civico 6000 di Santa Monica Boulevard a Hollywood, Los Angeles ed è uno dei venticinque cimiteri dei famosi dello Stato della California (U.S.A.). Tra le 182 sepolture famose ricordiamo numerosi artisti: Don Adams, attore, commediante (1923-2005), Mel Blanc, attore, commediante e voce, l'epitaffio recita "That's all, folks!" (1908-1989), Louis Calhern, attore (1895-1956), Charles Chaplin, Jr., attore, figlio di Charlie Chaplin (1925-1968), Hannah Chaplin, madre di Charlie Chalin (1865-1928), Harry Cohn, fondatore della Colombia Pictures (1891-1958), Marion Davies, attrice (1897-1961), Cecil B. DeMille, regista e produttore (1881-1959), Nelson Eddy, attore e cantante (1901-1967), Douglas Fairbanks, attore (1883-1939), Douglas Fairbanks, Jr., attore (1909-2000), Peter Finch, attore (1912-1976), Victor Fleming, regista (1889-1949), William Gable, padre dell'attore Clark Gable (1870-1948), Janet Gaynor, attrice (1906-1984), Woody Herman, musicista (1913-1987), John Houston, regista e sceneggiatore (1906-1987), Zoltán Korda, regista britannico (1895-1961), Peter Lorre, attore (1904-1964), Jayne Mansfield, attrice (1933-1967) (Lei ha un cenotafio, lei è sepolta al Fairview Cemetery, in Pennsylvania) (1933-1967), Adolphe Menjou, attore (1890-1963), Arthur Miller, ci-

nematografo (1895-1970), Paul Muni, attore (1895-1967), Michael Jackson, re del pop (1958 - 2009), Eleanor Powell, attrice e ballerina (1912-1982), Tyrone Power, attore (1914-1958), Christopher Quinn, figlio dell'attore Anthony Quinn (1938-1941), Nelson Riddle, musicista, compositore (1921-1985), Edward G. Robinson, Jr., figlio dell'attore Edward G. Robinson (1933-1974), Vito Scotti, attore (1918-1996), Ann Sheridan, attore (1915-1967), Bugsy Siegel, gangster (1906-1947), Rodolfo Valentino, attore (1895-1926), Clifton Webb, attore (1889-1966), Harvey Henderson Wilcox, fondatore della città di Hollywood (1832-1891) e Victor Young, compositore (1899-1956).

Le ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Salsa di liquirizia e aceto balsamico

Per aromatizzare crostacei alla brace. Ingredienti per 4 persone: due cucchiai di polvere di liquirizia, 6 cucchiaini di aceto balsamico, 4 cucchiaini di acqua naturale, foglioline di menta fresca. In una ciotolina, preparate insieme due cucchiaini da caffé di polvere di liquirizia, l'aceto balsamico e l'acqua. Girate delicatamente il composto fino ad ottenere una crema piuttosto fluida, quindi aggiungete una o due foglioline tritate di menta fresca. Non appena i crostacei saranno pronti dalla brace, cospargerli con il composto alla liquirizia ed aceto balsamico.

La Ciambotta classica

Ingredienti per 4 persone: 4 melanzane medie, 4 peperoni, 4 patate medie, 4 pomodori, basilico, aglio, olio extravergine, sale. Lavate e tagliate a dadi le melanzane, i peperoni e le patate e poi metteteli in un tegame aggiungendo i pomodori a pezzetti, il basilico, l'aglio, l'olio e sale. Si cuoce il tutto a fiamma media coprendo la pentola per circa 20 minuti. Si serve come contorno oppure come primo piatto con dei crostini.

MARKET DEL GUSTO
SPECIALITA'
Pane Casareccio
OLIVE · BACCALARI
MOZZARELLA DI BUFALA
SALUMI E FORMAGGI
VINO SFUSO
E TANTO ALTRO...
CONSEGNE A DOMICILIO

MARKET DEL GUSTO
Pietro Di Monaco
Via Regina Elena, 79 - Bellona (CE)
Tel. 327.7973545

Si accettano tiket e Buoni Pasto di tutti i tipi senza detrazione

Ogni chilogrammo di mozarella una ricotta in omaggio

Domenica e festivi carciofi arrostiti

TERMOIDRAULICA ZAMBARDINO
di Antonio Zambardino
Via Luciani (a mt. 50 dalla chiesetta) Vitulazio (CE) - Tel. 0823 990462 - Email: termoidraulicazambardino@live.it

vendita caldaie Climatizzatori Accessori da bagno
Rubinetteria Radiatori Materiale x impianti idraulici
preventivi e sopralluoghi gratuiti
Serietà negli impegni - Professionalità e...RISPARMIO

Lord Randal

Prof. Francesco Fraioli - Collaboratore da Napoli

Tra le più belle "canzoni a ballo" dell'inclita Scozia catalogate tra le 305 *Child Ballads* dallo studioso americano Francis James Child, troviamo l'adespoto *Lord Randal,* un componimento lirico caratterizzato da una peculiare compagine poetica a tono dialogato in linea monodica. *L'audience* non ha alcuna indicazione sulla dimensione temporale, né altresì una connotazione spaziale: la storia si sviluppa tra le domande incalzanti di una madre che intuisce l'avvelenamento del figlio, il quale le confessa di essere stato intossicato dal suo *true-love* (vero amore), alla quale lascia "l'inferno e le fiamme". Randal, nel dialogo, comunica a sua madre che si trovava a *greenwood,* plaga incantata del mito celtico designato quale accesso all'Ade, nel quale incontra un essere soprannaturale, che, per effettuare un sortilegio, gli offre delle *eels fried* (anguille fritte) avvelenate. La presenza di *hawks* e *hounds* (falchi e cani) da risalto ad una scena di caccia, dalla sequenza dei beneficiari del suo testamento deduciamo che era orfano di padre, e dal racconto ricaviamo anche che era facoltoso, lasciando egli alla madre *four and twenty milk kye* (ventiquattro mucche da latte). Il traslato paradigmatico della ballata può rintracciarsi in una vendetta dello Spirito della Natura, il quale si ribella alla crudele venagione dell'uomo.Diverse le varianti succedute nei secoli, numerosi i *trait d'union* in esse contenuti ed evidenti le analogie con l'anonima italiana *Il testamento dell'avvelenato*, la cui composizione viene fatta risalire prima del XVII secolo, e la cui diffusione ha avuto un percorso itinerante d'oltralpe. Inusitata secondo la tradizione scozzese è la sostanza letale adoperata, molto in voga invece nella penisola italica del tempo: per questa ragione *Lord Randal* è stata considerata dagli esperti quasi una trasposizione del canto nostrano. Le Americhe, meta della colonizzazione europea, possiedono diverse varianti della ballata, che muta nel nome del protagonista e nell'eloquio meno ricercato e talvolta vernacolare. La metrica di *Lord Randal,* che segue lo schema ABCC, è organizzata in *ballad stanzas* (strofe) intervallate da *burden* (ritornelli) ritmici e gradevoli, mentre i nessi fonetici vengono esaltati dall'uso del tropo dell'allitterazione e della figura retorica dell'epifora. Questo tipo di arte poetica affonda le radici nelle arcaiche *cantilenae*, è presente nella cultura letteraria di molti Paesi, e con una piccola punta d'orgoglio c'è da sottolineare che la struttura ritmica delle "canzoni a ballo" ebbe origine nelle nostre città de "la dotta" e de "la gigliata" (Bologna e Firenze), dove nacque nell'anno 1200 per poi toccare l'apogeo letterario anche in altri luoghi nei due secoli successivi.

Piano Urbanistico Comunale

Pignataro

Redazione

Sono trascorsi trenta anni dall'approvazione del Piano Regolatore urbanistico e mai nessun amministratore ha cercato di apportarvi modifiche anche quando la necessità lo imponeva. Spesso si soprassedeva per non inimicarsi questo e quel signorotto. Il Prof. **Raimondo Cuccaro,** Primo Cittadino di Pignataro Maggiore, ha sempre dimostrato affetto per la città amministrata, ed ha deciso, unitamente ai responsabili del ramo, di istituire la commissione per il Piano Urbanistico Comunale: Infatti, il 17 gennaio u.s. ha riunito la Giunta ed ha disposto la nomina della Commissione di tecnici così composta: Presidente è l'Ing. **Girolamo Parente** mentre i quattro Commissari esterni sono: gli Ingegneri **Pietro Parisi ed Antonio Manzella**, l'Arch. **Carmine De Vivo** ed il Geom. **Luigi Fusco**, mentre l'incarico di Segretario verbalizzante è stato affidato all'Arch. **Baldo Marcello**. Siamo certi che questo gruppo di Esperti Professionisti opererà solo nell'interesse della collettività.

SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl

Bellona Via Matteotti - Tel. 0823 967275

Vitulazio Località Tutuni IV Traversa - Tel. 0823 966092

L'esperienza nell'interesse dei Clienti

DeCò Supermercati

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

Storia di un simbolo - "Il Cavallino Rampante"

Col. (r) Antonio Arzillo - Collaboratore da Vitulazio

Il Cavallino Rampante era il simbolo personale che il famoso asso dell'aviazione della prima guerra mondiale Francesco Baracca (1888-1918) fece dipingere sulla fiancata sinistra del proprio velivolo. Sulle origini e sul colore di questo simbolo esiste un piccolo mistero. Alcuni indizi sembrano indicare che il colore originario del cavallino fosse il rosso, tratto per inversione dallo stemma del 2º Reggimento cavalleria "Piemonte Reale" di cui l'asso romagnolo faceva parte (in un quarto reca appunto un cavallo d'argento in campo rosso), mentre il colore nero sembra sia stato adottato in segno di lutto solo dopo la morte di Baracca dai suoi compagni di squadriglia che rinunciarono alle proprie insegne personali decidendo di usare questo simbolo su tutti gli aerei della storica "91ma Squadriglia". Un'altra tesi invece afferma che il cavallino rampante di Baracca deriverebbe da quello della città tedesca di Stoccarda. Infatti, gli aviatori di un tempo venivano considerati "assi" solo dopo l'abbattimento del quinto aereo, di cui assumevano talvolta le insegne in onore del nemico sconfitto. Baracca, noto per la sua lealtà e il suo rispetto per l'avversario, avrebbe quindi fatto dipingere sulla carlinga del suo velivolo il cavallino rampante (già nero, secondo questa tesi) visto su quella del quinto aereo da lui abbattuto, un Aviatik (o, secondo altri, un Albatros B.II) tedesco probabilmente guidato da un aviatore di Stoccarda. Se

così fosse, allora i cavallini che compaiono negli attuali stemmi della Ferrari e Porsche (quest'ultimo desunto direttamente dallo stemma della città tedesca) avrebbero, benché leggermente diversi nella grafica, la medesima origine. In ogni caso, qualche anno dopo il termine della prima guerra mondiale, nel 1923, la madre di Francesco Baracca diede ad Enzo Ferrari l'autorizzazione a utilizzare l'emblema usato da suo figlio, emblema che, modificato nella posizione della coda e nel colore dello sfondo, ora giallo in onore della città di Modena, ornò le vetture condotte dal pilota per la scuderia da corsa dell'Alfa Romeo e, più tardi, le vetture della ditta che Ferrari fondò subito dopo la seconda guerra mondiale. Il simbolo, che fu ceduto personalmente dalla madre di Baracca come portafortuna all'Ing. Enzo Ferrari il 18 dicembre del 1923, è ancora oggi il simbolo dell'omonima casa automobilistica e del 9° S tormo "F. Baracca" di Grazzanise. A tal proposito, il giorno 18 dicembre scorso, in occasione del 90° anniversario di questo evento, presso lo Stormo di Grazzanise è stato presentato un velivolo F104 con livrea del colore rosso caratteristico della casa di Maranello, realizzato con la collaborazione della Ferrari S.p.A. Alla presentazione, avvenuta nell'hangar PG4 della zona operativa del 9° S tormo, erano presenti, oltre al personale dello stormo, il Com.te Colonnello Pilota Maurizio Cocci, un nipote dell'Asso della prima guerra mondiale, Avv. Giovanni Baracca, una quinta classe dell'ITIS di Capua accompagnati dal Dirigente Scolastico Dott. Francesco Mario Giuliano, un folto numero di giornalisti e numerosi soci delle sezioni locali dell'Associazione Arma Aeronautica tra cui quella di Bellona.

Rispettiamo l'oro blu: non sprechiamo l'acqua

Veronica Falco - Collaboratrice da Vitulazio

C'è un allarme che allerta la popolazione: l'acqua scarseggia. Quali sono le cause che hanno fatto scattare questo campanello? I principali responsabili sono: il riscaldamento globale, la deforestazione e i venti di prevalenza continentale (che sono molto secchi), ma una buona spinta è data anche dagli sprechi dell'uomo, che continuano a credere nel falso mito che l'acqua è inesauribile. Non è possibile tornare indietro e riparare questo danno, ma cosa potremmo fare per cercare di limitare le conseguenze? 1. Per lavare frutta e verdura non bisogna necessariamente usare l'acqua corrente, è sufficiente lasciarla a bagno (successivamente quest'acqua puo' essere utilizzata per innaffiare le piante); 2. Per lavare l'auto basta un secchio, usando l'acqua corrente si sprecherebbero circa 130 litri inutilmente; 3. Mentre ci si rade o ci si lavano i denti si potrebbe tenere il rubinetto chiuso, quando si lavano i piatti si potrebbe raccogliere dell'acqua in una vasca del lavabo; 4. Per lavarsi bisognerebbe preferire la doccia e non il bagno; 5. Applicare il rompi-getto al rubinetto in modo da distribuire meglio l'acqua ed avere l'illusione di un getto più abbondante. Inoltre sarebbe buona norma utilizzare poco sapone e scegliere detersivi compatibili con l'ambiente. L'acqua è stata definita “oro blu”, in quanto “oro” deve essere trattata come qualsiasi altra risorsa degna di riguardo.

Ristorante Pizzeria di Renato Terlizzi

Specialità
tipiche locali
Carni alla brace
Sala per cerimonie
Pizze cotte in
forno alimentato a legna
Alimenti genuini e
controllati

Viale degli Ulivi, 13 - Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

L'Istituto Comprensivo nella rete nazionale U.N.E.S.C.O.

Direttore

La scuola pignatarese supera la selezione e, grazie ad un progetto di educazione al turismo culturale sull'antica Cales, diventa "Scuola Associata all'U.N.E.S.C.O. e membro della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O. Italia. Una bella soddisfazione per il Dirigente e per il personale docente, se si considera che tale qualifica consentirà alla scuola di fregiarsi del logo del Network Internazionale "AspNET" e permetterà agli alunni delle classi terze di andare in Spagna nei Musei archeologici di Madrid, Malaga e Samarcanda alla ricerca e catalogazione dei reperti caleni. La sua candidatura si pone i due obiettivi di recupero e di condivisione della memoria storica dell'antica Cales (oggi Calvi Risorta), con la realizzazione di uno studio, di una mostra sull'Antica Cales, e di un viaggio in Spagna a Madrid e a Malaga alla ricerca dei reperti caleni. "E questo, spiega il Preside Mesolella, in considerazione del fatto che i primi scavi nel parco archeologico caleno furono effettuati nel 1860 dalla Società di Salamanca che trasferì gran parte del patrimonio caleno in Spagna, dove rimangono nascosti ai nostri studenti. Di qui l'importanza del progetto che porta i nostri alunni in Spagna alla ricerca delle proprie origini storiche attualmente poco conosciute e dimenticate anche a causa della lontananza dei reperti caleni. Il progetto prevede lo studio della coroplastica calena: le terrecotte figurate e la ceramica a vernice nera. In particolare le terrecotte votive, un laboratorio di produzione artigianale di votivi in terracotta, viaggi di studio ai Musei archeologici di Madrid, di Malaga, di Napoli, di S. Maria Capua Vetere, di Capua e di Teano; l'allestimento di una mostra e la pubblicazione di una Guida a stampa e on line, sul sito della scuola. La mostra coinvolgerà i docenti di Lettere delle classi terze e del laboratorio di Storia. Il progetto poi si inserisce nell'ambito delle attività programmate dall'Archeoclub Cales. Il progetto prevede poi la conoscenza della storia, dell'arte e del turismo caleno in funzione di quello spagnolo cui la storia di Cales è strettamente legata, e vuole realizzare una finestra aperta sulla storia di Cales, la città più importante degli Ausoni e la prima colonia di diritto latino in Campania; la città che nel III sec. a. C. diventò la capitale della Campania romana e fu sede di una delle quattro questure istituite dal senato romano. La mostra archeologica finale prevederà la creazione di pannelli (e pagine on line) sulla Cales preromana e Romana, sulle terrecotte figurate, sulla ceramica a vernice nera. In esposizioni vi saranno anche ceramica votiva riprodotta nel laboratorio artistico. Tra le terrecotte figurate, in particolare, saranno esposte teste maschili e femminili e miniature di animali (bovini, cinghiali e cavalli). Ma anche fondi di vasi a vernice nera del III sec. a. C. con marchi raffiguranti i simboli di Ercole (La clava, la freccia). Oggetti di cultura materiale attraverso i quali si ha un quadro abbastanza chiaro della realtà sociale calena. Il progetto porterà alla pubblicazione in rete e su supporto informatico (DVD) di dati inediti sull'antica città romana di Cales del tutto sconosciuti agli studenti caleni perché allarga il suo ambito di osservazione alla conoscenza dei reperti caleni presenti all'estero e che, sia per mancanza di volontà sia per la lontananza, non sono mai stati studiati e conosciuti dagli alunni.

L'ABORTO
NON TI EVITA LA GRAVIDANZA
L'ABORTO
TI RENDE MADRE DI UN BIMBO MORTO

Aderisci al movimento www.no194.org
ASSOCIAZIONE NO 194
10 ORE DI PREGHIERA PER LA VITA
Info: coordinatore provinciale
paolo.mesolella@caserta24ore.it - 339 2594842

Elargiamo consigli nel Vostro interesse
Via Ruggiero Vitulazio CE

L'Idea di Caterina Falco
Bomboniere Articoli da regalo
Oggettistica Profumi

Continua il "fuori tutto" con sconto 50% e 70% su tutti gli articoli!!! Tante occasioni x i vostri regali e bomboniere a prezzi bassissimi!!

Offertissima sulle bomboniere!!!
Se prenoti in anticipo la tua cerimonia avrai oltre a preparazione, confezione, confetti, sconto del 20%, partecipazioni, in omaggio anche i sacchetti x le scuole o x i nastri

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

Musicamichevolmente protagonista del Natale RAI

M.tro Cecilia D'Iorio - musicista - Collaboratrice da Giano Vetusto

Per la Santa Messa di Natale mamma Rai non poteva scegliere di meglio, un plus ultra di professionalità, ingegno e arte con l'invitare il gruppo dell'associazione Musicamichevolmente della città di Santa Maria Capua Vetere per celebrare in musica la natività di Gesù. Nello splendido e imponente scenario della Chiesa di San Rocco in Roma, numerose sono state le emozioni che si sono elevate durante la celebrazione della S. Messa di Natale trasmessa in diretta su Rai1 alle ore 11.00, nell'ascoltare importanti brani sacri, suggestive melodie natalizie eseguite dal coro, dall'organista, sotto la sapiente, magistrale e attenta direzione del Maestro Gerardo Cavallo, che conducendo mirabilmente l'entourage musicale ha dato spessore al repertorio liturgico con le sue melodie composte e arrangiate per l'occasione. Eventi come questi non solo apportano valore artistico, culturale al nostro territorio, ma sono esempio di sviluppo costante del linguaggio musicale allo stato puro. L'associazione Musicamichevolmente, con l'agenzia musicale Domus Artis rappresentano un validissimo punto di riferimento per il territorio campano e non solo, per l'organizzazione musicale a 360 gradi in termini di concerti, esibizioni, kermesse, eventi, location musicali e attività didattiche. L'associazione sammaritana fiorisce nel 1993, con il suo direttore artistico M.tro Cavallo, i solisti, il coro, i musici dell'orchestra Arcadia, nel corso degli anni si è aggiudicata un notevole primato sul podio musicale nazionale. Rendendo le sue esibizioni uniche ed originali, ad ogni suo evento infatti è capace di attirare un grande numero di estimatori e di godersi i meriti di ogni platea.

Per l'occasione lo share Rai ha raggiunto i massimi livelli. Ad Majora!

L'ecomafia: rifiuti tossici e cancro

Selene Grandi - Collaboratrice da Bologna - selene.grandi@libero.it

Ecomafia è un termine che identifica prevalentemente le associazioni criminali dedite allo smaltimento illegale di rifiuti tossici dando vita a veri e propri crimini ambientali. Le regioni maggiormente colpite sono la Sicilia, la Puglia, la Calabria e la Campania. In una zona fra Caserta e Napoli, si trova "Il Triangolo della Morte". Nel 2004, una ricerca aveva rilevato che in quest'area, negli ultimi decenni, le cause di mortalità per cancro erano aumentate esponenzialmente e con una media superiore rispetto a quella Italiana. Uno studio del 2007 (condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalla Regione Campania), ha inoltre monitorato altri 196 comuni della Regione, rilevando un aumento di casi di cancro e di malformazioni congenite. Gli studi hanno dimostrato che l'aumento di mortalità e le problematiche legate alla salute siano direttamente collegate all'inquinamento ambientale causato dalle sostanze tossiche smaltite illegalmente da parte delle organizzazioni mafiose. A rafforzare la tesi, le parole del boss Gaetano Vassallo (clan dei Casalesi) che durante un'inchiesta parlamentare del 2009 avrebbe confessato di aver corrotto politici e funzionari per lo sversamento di rifiuti. Lo smaltimento illegale è diventato nel tempo un problema legato alla salute e non soltanto all'ambiente. E' innegabile quanto sia importante mangiare prodotti sani e respirare aria pulita. E non può nemmeno essere sottovalutato il problema da parte delle restanti regioni Italiane, che comunque accedono in qualche modo alle stesse acque, ai terreni e ai prodotti locali venduti nei mercati e nei negozi. L'Ecomafia mette in moto quindi un vero e proprio Crimine Umano in cui a farne le spese sono le persone stesse. Non è un caso che il tema stia sempre più prendendo piede in libri, film e documentari (ricordo Gomorra di Saviano e il documentario Biùtiful Cauntri). Nell'era della Comunicazione Digitale anche i "new Media" stanno dando il loro contributo. Da qualche tempo è nato un blog dedicato alla Terra dei Fuochi che raccoglie giornalmente video e denunce dirette da parte di cittadini stanchi. Sono inoltre attive numerose "social webzone" e campagne di sensibilizzazione promosse da "vip" e persone comuni fra cui "La Terra dei fuochi non è sola" e "Noi ci mettiamo la faccia". Forse parlarne senza un'azione concreta da parte di Governo e Parlamento non basterà alla causa. Ma aprire gli occhi e dare spazio al problema è già un primo passo.

Cerchi un idraulico?
Ditta Antonio Sanfelice
via Jardino, 35 - Vitulazio (CE) Tel 328 4638424
Istallazione impianti di: Riscaldamento Climatizzazione
Condizionamento Refrigerazione Distribuzione e Utilizzazione Gas
P.I. - R.I.di CE-03862300617

Dopo 40 anni si amano come il primo giorno

Salvatore Criscione e Orsola Caruso il 31 gennaio 2013 festeggiano i primi 40 anni di matrimonio. La loro unione è stata felicitata dall'arrivo di: Antonio, Gabriele ed Angela che, con i rispettivi sposi: Stefania, Rosita e Pietro hanno messo al mondo quattro gioielli: Palma, Michele, Morena e Sara. Parenti ed amici augurano ancora tanta felicità agli "sposini". "Salvatore ed Orsola di voi abbiamo sempre apprezzato che, anche quando alcuni giorni di festa si presentavano poveri di regali, riuscivate a renderli ricchi di affetti. Grazie per i vostri insegnamenti e l'immancabile sorriso che riuscite sempre a donare ". Auguri dalla Redazione.

Befana 2014

Bellona

Redazione

Nel salone dell'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona la Befana ha consegnato i regali a tutti i ragazzi che avevano fatto pervenire la propria letterina alla "Vecchietta più simpatica". Quest'anno la Befana non si è limitata a consegnare solo i pacchi ma ha trasformato l'evento in una festa dove i bambini hanno partecipato con simpatia allontanando la preoccupazione di incontrare una vecchia brava ma tanto brutta da incutere paura. La Befana della Dea Sport Onlus oltre alla consegna nella sede della Dea Sport ha continuato ad esaudire le richiesta dei bambini recandosi, sempre a cavallo della scopa, a casa di quei bambini che non hanno avuto la possibilità di raggiungere il luogo della distribuzione perché ammalati oppure colpiti da qualche disgrazia. Un gesto particolarmente apprezzato dai cittadini da applaudire la Befana al suo passaggio. Sono stati consegnati oltre cento pacchi a bambini giunti da diverse località: Aversa, Caiazzo, Capua, Vitulazio, Pastorano, Pignataro Maggiore, Calvi Risorta e Sparanise. Un successo oltre le aspettative grazie alla disponibilità di Sponsor che, ancora una volta, hanno voluto sottolineare di apprezzare le iniziative dell'Associazione organizzatrice. Ringraziamo:

Agrigarden zoo Criscione Bellona
Allianz Agenzia Generale Vitulazio di Peppino Pezzulo Viale Dante Vitulazio
Autoscuola Alex Vitulazio
Caseificio Elite di Ugo Missana Bellona
Centro copie Di Giovanni via Ruggiero Vitulazio
Centro l'Idea via Rossi, 26 Calvi Risorta
Chez Mireille via Regina Elena Bellona
Edicola Di Rubba Via R. Elena Bellona
Farmacia Di Stasio Camigliano
Ferramenta Plumitallo via R. Elena Bellona
Piante Fiori Addobbi vari di Maria Papa - Piazza Giovanni XXIII - Bellona
I Pikkoletti di Antonella Di Maio viale Dante Vitulazio
L'Idea di Caterina Falco via Ruggiero Vitulazio
Magic Scool Via Aldo Moro Bellona
Market del Gusto Via Regina Elena Bellona
Paolo Fasulo Team via Regina Elena Bellona
Pasticceria Raucci via Regina Elena Bellona
Pharmapiù via Regina Elena Bellona
Sporting World di Gigino Aurilio Via Roma Vitulazio
Supermercati Giudicianni Via Matteotti Bellona

EURO MARMI
di Antonio Siciliano
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

La reggia di Carditello è salva!

Dott.ssa Angela Colella - Collaboratrice da Castel di Sasso

Importante la svolta per la Real Tenuta di Carditello, la tenuta di caccia dei Borboni situata nel Comune di San Tammaro (CE) da anni versava nell'incuria e nell'abbandono, che all'inizio di gennaio ha visto la tenuta, arrivata ormai alla dodicesima asta, ridiventare proprietà dello Stato. E' stata infatti acquistata per undici milioni e mezzo di euro dalla Sga, società che deteneva il credito della Reggia sotto sequestro. Entusiaste tutte le associazioni che da anni si battevano per evitare che il bene finisse nelle mani di enti privati o che peggio venisse completamente abbandonato al degrado. Sembra però un triste destino quello riservato alla tenuta borbonica: durante la notte di Natale, infatti, è scomparso il custode, l'Angelo di Carditello, Tommaso Cestrone che gratuitamente sorvegliava la Reggia giorno e notte per sottrarla alle depredazioni che la stavano ormai spogliando di tutto. Il signor Tommaso è infatti scomparso a causa di un infarto che l'ha stroncato sul momento. L'accaduto ha scosso fortemente il Ministro della Cultura Massimo Bray che era stato in visita a Carditello guidato proprio dal custode. L'epilogo positivo della vicenda l'ha comunque reso felice: la tenuta infatti ora è di proprietà demaniale e verranno al più presto stanziati i primi fondi per gli interventi di ristrutturazione. Che questo sia un esempio di rinascita e

di sviluppo in una realtà dove i beni artistici vengono sempre meno considerati come motori di sviluppo culturale, sociale e soprattutto economico in un periodo di forte crisi come quello che stiamo attraversando. Prendersi cura del nostro patrimonio e soprattutto renderlo fruibile alle future generazioni è un atto di grande civiltà in cui tutti, come Tommaso, devono sentirsene responsabili in quanto patrimonio della collettività.

La Mnemotecnica

Ambra Salzillo - Collaboratrice da Vitulazio

La mnemotecnica è la tecnica utilizzata per memorizzare più facilmente entità difficili da ricordare, trasformandole, ad esempio, in immagini e scenette. Una delle tecniche più famose è quella detta "dei loci", che consiste nell'attribuire particolari nozioni che si vogliono ricordare ad un determinato percorso che si conosce bene; utilizziamo un esempio nello specifico: prendiamo un percorso di cui conosciamo bene tutti gli edifici e che possiamo quindi visualizzare nella nostra mente, ad ogni edificio (si possono prendere in considerazione anche dettagli come porte e finestre) assegniamo un concetto, una parola, un numero o una parte del discorso, ripercorrendo mentalmente il percorso verrà naturale ricordare ciò che si è attribuito ad ogni dettaglio. Un'altra tecnica è quella di associare elenchi di parole a frasi facilmente ricordabili: molti bambini inglesi memorizzano la lista dei pianeti con la frase "My very excellent mother just served us nine pizzas", in cui le lettere iniziali di ogni parola coincidono con le lettere iniziali dei nove pianeti nel giusto ordine (Mercurio, Venere, Terra (Earth), Marte, Giove (Jupiter), Saturno, Urano, Nettuno, Plutone). Naturalmente esistono migliaia di tecniche ed ognuno col tempo trova il metodo che più gli si addice, e nei casi estremi basta seguire alcune semplici regole: Credere in se stessi: convincersi di riuscire a memorizzare tutto; Organizzare l'uso del cervello: aiutarsi con agende e calendari: Usare tutti i sensi: più sensi si usano durante l'apprendimento più è facile ricordare, gli odori, ad esempio, permettono di rievocare ricordi lontani; Leggere ad alta voce, disegnare, scrivere: concretizzare i concetti aiuta a fissarli nella memoria; Ripetere: ripetere più volte un nome rende più facile l'apprendimento; Usare il tempo: non ripetere tante volte in un breve periodo, ma in modo costante nel tempo; Ripetere tutto per fissare nella mente.

"Causa crisi vendo bottiglie con passata di pomodoro che riempii per uso personale. I pomodori usati sono stati coltivati sul mio terreno per cui ho la certezza si offrire un prodotto genuino e garantito". Info: 335 6450714

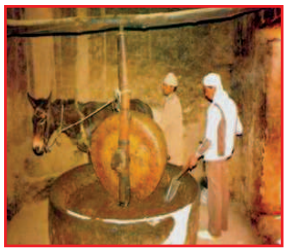
Qr-code per collegarsi su
www.deanotizie.it

Piante Fiori Addobbi vari
La Gardenia di Maria Papa
Piazza Giovanni XXIII, 15 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965159 per urgenze 0823 965445

Quando le olive si lavoravano nei frantoi

Sandro Di Lello - Appassionato di antiche tradizioni - Collaboratore da Bellona

Negli anni passati, nei frantoi, la lavorazione delle olive, si faceva tutto a braccia, tranne la macina. Questa veniva fatta in una specie di vasca circolare, dove due ruote di granito molto pesanti, giravano trainate da un animale trasformando il poltiglia (sansa) le olive, nocciolo compreso. La sansa si immetteva in tanti contenitori circolari, (dischi) fatti con funi di cocco e si sistemavano sotto una pressa che i lavoranti azionavano per la premitura per fare uscire il liquido contenuto nella sansa. Ossia acqua e olio, che scorreva dentro ad un recipiente nella buca opportunamente coperta, ai piedi della pressa. Quando la premitura era finita si alzava la pressa e si disfaceva la pila di dischi. Uno per volta si batteva di taglio a terra per frantumare la sansa divenuta tutto un pezzo. Poi, si rimettevano di nuovo sotto alla pressa dopo averli lavati con acqua bollente. Si pressava di nuovo fin quanto non scorreva più niente. A questo punto, anche l'olio, nel contenitore, si era separato dall'acqua, quindi se era presente il proprietario delle olive lavorate, si toglieva il coperchio dalla buca il cosiddetto "priore", così chiamato il capo dei lavoranti, poichè più anziano e più esperto, scendeva nella buca e con in mano un piatto concavo di latta, riusciva a raccogliere nel recipiente, solo l'olio che galleggiava sull'acqua. Oggi nei moderni oleifici è tutto automatizzato, non si riesce più a seguire la lavorazione. Si vede entrare da una parte le olive e da un'altra, uscire l'olio. Praticamente bisogna solo affidarsi all'onestà del gestore per avere la giusta quantità e qualità del prodotto. Un'altra cosa che non tutti sanno, è che in un angolo dei vecchi frantoi, vi era una cisterna, che chiamavano 'u pezzent (poverello) poichè era quello che "elemosinava" tutti quei residui di olio che non si riusciva a raccogliere nel sottostante contenitore. Svuotando questo di volta in volta nella vasca ('u pezzente) tutti i residui non raccolti si ammassavano sopra l'acqua nella cisterna, formando uno strato di olio, un po' difettato, (uoglio 'e furacchio) che alla fine della campagna di molitura, veniva raccolto e venduto dal proprietario, a prezzo ridotto.



La leggenda del mandorlo in fiore

Salvatore Antropoli - Collaboratrore da Pontelatone

Vittoria, vittoria, gridò il generale alzandosi sulle staffe e spronando il cavallo verso le capanne. I soldati lo seguirono a spron battuto. Era stato facile vincere. Fucili e cannoni contro archi e frecce. Un massacro dettato dall'ignoranza e dalla cupidigia umana. Il piccolo pellerossa sgusciò tra le capanne incendiate e guadagnò la macchia. I soldati cercavano bottino e uccidevano i superstiti. Il piccolo passò giorni a seppellire i suoi morti, era rimasto solo, nella prateria in mezzo ai bisonti che pascolavano mansueti. Trovò rifugio ai piedi di un albero e passava molte ore a parlare con esso. Divennero amici. Sono molto infelice disse l'albero perchè non ho frutti da regalare agli uccellini che vengono a fare il nido tra le mie fronde. Un giorno li avrai promise il bambino che si chiamava Paddi. Una notte di gran temporale mentre i venti queruli del nord imperversavano sulla pianura il piccolo cadde nel torpore dell'ipotermia. L'albero tentò invano di svegliarlo ma non sapeva gridare e mentre si contorceva non sapendo che fare pregò il Signore di salvare il suo piccolo amico. Allora il Signore comandò all'Arcangelo Gabriele di scendere sulla terra e far cessare la tempesta. L'arcangelo spiegò le lunghe ali affilate e si precipitò in mezzo alla furia degli elementi. Con la sua spada di fuoco recise i fulmini e costrinse il muro d'acqua ad arretrare affogandolo nel fiume. Un tepore soave si diffuse sulla prateria e il sole illuminò la notte e... meraviglia delle meraviglie, l'albero si ritrovò coperto da fiori bianco rosati. Paddi si complimentò con l'amico per la meravigliosa veste e quando i fiori caddero vennero fuori tanti piccoli frutti a forma di cuore. Sono i cuori della tua gente disse l'albero, le chiameremo mandorle sono nutrienti e dolci. Era ancora inverno e gli alberi spogli mostravano al cielo i rami nudi solo il mandorlo sfoggiava la sua bellissima veste nuova. Infatti il primo albero a fiorire a primavera è il mandorlo in omaggio alla sua bontà. Anche da noi, nell'isola di Sicilia si celebra a febbraio la festa del mandorlo in fiore come un messaggio di gioia serena e di benvenuto alla primavera incipiente.

Rifiuti elettrodomestici consegnateli nei centri commerciali

Dal 1° febbraio 2014 entra in vigore una direttiva europea del novembre scorso la quale stabilisce che sarà possibile consegnare nei centri commerciali i vecchi elettrodomestici senza obbligo d'acquisto. L'operazione sarà graduale: inizialmente si potranno consegnare soltanto piccoli elettrodomestici, in futuro la regola potrebbe essere estesa anche ai grandi apparecchi.

Menù per due euro DODICI
Prenotazione obbligatoria
ZIO CICCIO 'O NAPOLETANO - TEAM
RISTORANTE E PIZZERIA ALL'AMERICANA
Mercoledì chiuso ZIO CICCIO
www.ziociccioteam.it
di Raffaele (Lello) Langella
Via Matteotti, 28
BELLONA (CE)
389 9210806 - 388 6274518
Si accettano prenotazioni per BANCHETTI

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

Alla scoperta del bel paese: Napoli

Alessia Di Nardo - Laureanda in Lettere Moderne c/o Università "La Sapienza" di Roma

Fondata intorno alla metà dell'VIII secolo, tra le città più importanti della Magna Graecia, capitale del regno di Napoli prima e del Regno delle Due Sicilie poi, Napoli è oggi il terzo comune italiano per popolazione nonché uno dei principali centri culturali d'Europa. Una delle piazze più importanti di Napoli nonché tra le più grandi d'Italia è piazza del Plebiscito circondata dalla Basilica di San Francesco di Paola, il Palazzo Salerno, il Palazzo della Prefettura ed il Palazzo Reale. Quest'ultimo fu costruito per la visita annunciata e poi rimandata del re Filippo III e dopo l'Unità d'Italia fu nominato residenza napoletana dei Savoia ma già in precedenza fu una delle quattro residenze usate dai Borbone durante il Regno delle Due Sicilie insieme alla Reggia di Caserta, la Reggia di Portici e la Reggia di Capodimonte. Quest'ultima ospita il Museo di Capodimonte che raccoglie opere di grandi artisti tra cui Botticelli, Tiziano e Caravaggio. Una visione particolare della città si ha visitando Napoli sotterranea, la città "parallela" con le grotte ed i cunicoli usati anche come rifugio durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Imperdibili la Cappella di San Severo, al cui interno è conservato il Cristo velato, un'affascinante scultura di Giuseppe Sanmartino ed il Duomo di Napoli, la Chiesa più importante della città, dedicata a Santa Maria Assunta, al cui interno si trova il Tesoro di San Gennaro e tre volte l'anno si svolge il rito dello scioglimento del sangue del Santo a cui i napoletani sono profondamente legati. Ma il cuore di Napoli è Spaccanapoli, la

strada che vai dai Quartieri Spagnoli al quartiere di Forcella e che costituisce uno dei tre decumani in cui i romani organizzarono la città. Vi si trovano chiese, palazzi antichi, bed and breakfast, turisti, motorini, odori della cucina napoletana...tutto stretto in modo caotico e quasi mai pacifico, ma proprio per questo vi si trova la vera anima di Napoli. E' la città della pizza, del babà, della sfogliatella, del Vesuvio, ma anche la città per eccellenza del caos, dove qualsiasi scusa è buona per generare confusione che molti giustificano come "calore", "affetto" ma che agli occhi di tanti scredita questa città e la rende una delle meno vivibili. Nonostante ciò Napoli resta, oggettivamente, una delle città più belle al mondo perché, come canta Pino Daniele "Napule è tutto nu suonn e a sape tutto o munno ma nun sann' a verità"!

Il vero vincitore è colui che non smette di sognare.
N. Mandela

Questa rivista è anche su w.deanotizie.it

Metamorfosi
Paolo Fasulo Hairdresser
Info: 0823.966 698

MGM srl Gaming
NewSlot
aams GIOCO SICURO
aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato
Via Galatina • S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823.589075 mgmgaming@virgilio.it

AUTOSCUOLA ALEX da Peppino
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Mezzo secolo di esperienza
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Numeri ed indirizzi utili

Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Bellona Municipio 0823 965180
Bellona Polizia Locale 0823 967293
Carabinieri Vitulazio 0823 967048
Carabinieri Capua 0823 969800
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Emergenza Infanzia 114
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 966 163 - 320 567 9455
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522
Vitulazio Polizia Locale Tel.0823-967528/29

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)

Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974
DITELO AL TG3 - 081 5639994

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 - 0823 879003
Capua: Apostolico - via Duomo, 32 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Tartaglione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V. Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025

S. Maria C.V.

Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 799869
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua - Turno festivo e prefestivo

01.02.14 - Corvino
02.02.14 - Costanzo
05.02.14 - Russo
08.02.14 - Costanzo
09.02.14 - Tartaglione
15.02.14 - Apostolico
16.02.14 - Corvino
21.02.14 - Costanzo
22.02.14 - Russo

Farmacie - S. Maria C. V.
Turno festivo e prefestivo

01.02.14 - Corvino
02.02.14 - Costanzo
08.02.14 - Costanzo
09.02.14 - Tartaglione
15.02.14 - Apostolico
16.02.14 - Corvino
21.02.14 - Costanzo
22.02.14 - Russo

S. Maria C. V. - Turno notturno
Febbraio 2014

01 Merolla
02 Bovenzi
03 Antonone
04 Simonelli
05 Beneduce
06 Tafuri
07 Iodice
08 Antonone
09 Salsano
10 Merolla
11 Bovenzi
12 Iodice
13 Antonone
14 Beneduce
15 Salsano
16 Merolla
17 Simonelli
18 Beneduce
19 Salsano
20 Merolla.
21 Bovenzi
22 Simonelli
23 Antonone
24 Tafuri
25 Iodice
26 Simonelli
27 Salsano
28 Tafuri

Avis

Calendario delle raccolte 2014

Bellona

Febbraio 8 e 9
Marzo 15 e 16
Aprile 12 e 13
Maggio 17 e 18
Giugno 14 e 15
Luglio 12 e 13
Agosto 23 e 24
Settembre 20 e 21
Ottobre 11 e 12
Novembre 22 e 23
Dicembre 13 e 14

Formicola

Maggio 11
Agosto 31
Dicembre 7

Grazzanise

Marzo 23
Luglio 6
Ottobre 26

Liberi

Febbraio 16
Giugno 8
Settembre 28

Orario feriale dei treni

S. Angelo in Formis - Napoli
In vigore fino al 13 dicembre 2014

06,32 S. Angelo in F. 07,30 na c.le
07,03 S. Angelo in F 08,03 na c.le
09,11 S. Angelo in F 10,05 na c.le
12,24 S. Angelo in F 13,10 na c.le
13,53 S. Angelo in F 14,45 na c.le
15,01 S. Angelo in F 15,50 na c.le
15,59 S. Angelo in F 16,48 na c.le
18,15 S. Angelo in F 19,05 na c.le

Napoli - S. Angelo in Formis

07,47 na c.le 08,39 S. Angelo in F
11,50 na c.le 12,43 S. Angelo in F
12,16 na c.le 13,18 S. Angelo in F
14,25 na c.le 15,24 S. Angelo in F
15,33 na c.le 16,25 S. Angelo in F
16,50 na c.le 17,43 S. Angelo in F
17,52 na c.le 18,49 S. Angelo in F
19,50 na c.le 20,45 S. Angelo in F
Per qualsiasi informazione 800 178097

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

Costo pubblicità

a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
Auguri euro 25
Necrologi euro 40
I prezzi indicati sono IVA inclusa e comprendono: servizio fotografico e realizzazione banner.
La pubblicità è OMAGGIO ai soci e sostenitori

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 28 febbraio 2014

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva 02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno VIII
Nr. 135
31.01.2014
DEA Notizie

Consegnando questo coupon paghi solo DIECI EURO

Offerta del mese
Pulizia del viso personalizzata
più baffetto più sopracciglia
SOLO 10 EURO

Centro Estetico Larissa

Via IV Novembre, 55 - S. Angelo in Formis 0823 960967 - 380 7189769 - www.centroesteticolarissa.com

Caseificio ELITE
di Ugo Missana
Mozzarella formaggi e salumi
Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000
I Nostri prodotti sono controllati e garantiti
Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600
Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)
Info: 339 147 1516

Ogni mese il punto vendita Fusco Store pubblicizza le offerte con un depliant. Richiedetelo in sede

MANGIMI Fusco
alimenti su misura
FUSCO Srl
Produzione e commercio
mangimi - cereali
concimi - semi

Strada Provinciale 333 Km. 31
Loc. Ferranzano Bellona - Caserta
Tel. 0823-965052
Fax 0823-967800
email - info@mangimifusco.it
web - www.mangimifusco.it

Fusco Store
PUNTO VENDITA FUSCO STORE
Zootecnia - Pet Food
Agricoltura - Giardinaggio
Fitofarmacia - Spazio casa

CIAK SI PIZZA
PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)
Consegna a domicilio Info - 320 111 2121 - Lunedì chiuso
I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

Pizzeria - Osteria JAN
PIZZERIA - OSTERIA
Prenotazioni
CERIMONIE
RICEVIMENTI
0823-879791
www.osteriajan.com
info@osteriajan.com

Aperto a pranzo

OSTERIA JAN
Gradita la prenotazione
Ampio PARCHEGGIO

via Diana, 15 - Pastorano (CE)
Chiuso il Martedì

Porta i bambini a giocare sulle giostrine